



**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CAGLIARI
FACOLTÀ DI STUDI UMANISTICI**

**CORSO DI LAUREA IN PSICOLOGIA CLINICA, DELLA SALUTE,
GIURIDICA E FORENSE**

L'ADHD come snodo evolutivo: traiettorie verso il Disturbo della Condotta e il Disturbo Bipolare in età evolutiva

**Relatrice:
Prof.ssa Donatella Rita Petretto**

**Candidata:
Erriu Marianna**

ANNO ACCADEMICO 2024/2025

Indice

Introduzione

1. Capitolo 1 – Il Disturbo da Deficit di Attenzione/Iperattività (ADHD): profilo generale ed evolutivo
 - 1.1 Definizione e criteri diagnostici secondo il DSM-5-TR
 - 1.2 Epidemiologia e comorbidità nei diversi stadi dello sviluppo
 - 1.3 Sottotipi clinici e variabilità sintomatologiche
 - 1.4 Basi neurologiche e genetiche dell'ADHD
 - 1.5 Funzionamento cognitivo ed esecutivo: attenzione, memoria di lavoro e autoregolazione.

2. Capitolo 2 – ADHD e disturbi esternalizzanti: il Disturbo della Condotta

- 2.1 Inquadramento del Disturbo della Condotta
 - 2.2 Disturbo Oppositivo-Provocatorio e ADHD
 - 2.3 Modelli evolutivi di continuità tra ADHD e Disturbo della Condotta
 - 2.4 Traiettorie antisociali: esordio precoce e adolescenza-limitata
 - 2.5 Implicazioni cliniche e prognostiche
3. Capitolo 3 – ADHD e disturbi dell’umore: il Disturbo Bipolare in età evolutiva
- 3.1 Il Disturbo Bipolare in età evolutiva
 - 3.2 Sovrapposizioni sintomatologiche tra ADHD e Disturbo Bipolare
 - 3.3 Diagnosi differenziale
 - 3.4 Disregolazione emotiva come dimensione trasversale
 - 3.5 Implicazioni cliniche ed evolutive
4. Capitolo 4 – Interventi clinici ed educativi nelle traiettorie evolutive dell’ADHD
- 4.1 Interventi psicoeducativi
 - 4.2 Interventi scolastici e inclusione
 - 4.3 Parent training e lavoro con la famiglia
 - 4.4 Interventi psicologici
 - 4.5 Trattamento farmacologico
 - 4.6 Approcci multimodali e prevenzione delle traiettorie disadattive

Conclusioni

Introduzione

La psicopatologia dello sviluppo ha progressivamente superato una concezione statica e categoriale dei disturbi mentali, orientandosi verso una lettura processuale e dinamica del funzionamento psicologico. In questa prospettiva, i disturbi non vengono più intesi come entità fisse e immutabili, ma come configurazioni di funzionamento che si costruiscono nel tempo, all'interno dell'interazione continua tra vulnerabilità individuali, processi maturativi e contesti di sviluppo. La neuropsicopatologia dello sviluppo rappresenta oggi una cornice teorica privilegiata per comprendere la complessità dei percorsi psicopatologici, ponendo l'accento sulle traiettorie evolutive, sui fattori di rischio e di protezione e sulla possibilità di modificare gli esiti attraverso interventi mirati. All'interno di questo quadro, il Disturbo da Deficit di Attenzione/Iperattività (ADHD) rappresenta una delle condizioni cliniche più rilevanti e dibattute. L'elevata prevalenza in età evolutiva, l'eterogeneità delle manifestazioni cliniche e la frequente presenza di comorbidità